



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SEDUTA DEL 4 DICEMBRE 2019

Presidenza del Presidente: Ludovico Marinacci

Segretario: Antonietta Casciotti

	ASS.		ASS.
Scimia Leonardo delegato da Biondi Pierluigi Sindaco di L'Aquila		Magnacca Tiziana Sindaco di San Salvo (CH)	
Caruso Angelo Presidente della Provincia di L'Aquila		Marinacci Ludovico Sindaco di Calascio (AQ)	
Casciotti Antonietta Sindaco di Alba Adriatica (TE)		Masci Carlo Sindaco di Pescara	X
Ciancone Sabrina Sindaco di Fontecchio (AQ)	X	Petraccia Michele Sindaco di Pietracamela (TE)	
D'Alberto Gianguido Sindaco di Teramo	X	Presutti Carmine Sindaco di Vittorito (AQ)	X
D'Angelo Antonio Sindaco di S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)		Tiberini Massimo delegato da Pupillo Mario Presidente della Provincia di Chieti	
Di Bonaventura Diego Presidente della Provincia Teramo	X	Radica Angelo Sindaco di Tollo (CH)	
Di Primio Umberto Sindaco di Chieti	X	Vespa Domenico Sindaco di Villa Celiera (PE)	
D'Orazio Danilo Sindaco di Civitella M. R. (CH)		Zaffiri Antonio Presidente della Provincia di Pescara	
Giovagnorio Vincenzo Sindaco di Tagliacozzo (AQ)			

DELIBERAZIONE N. 2/2019

OGGETTO: parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 18 novembre 2019 – Documento di Economia e Finanza Regionale 2020-2022.

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2007, n. 41 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 10, comma 2 e l'art. 12, comma 5;

VISTA la nota prot. RA/327160 del 21 novembre 2019, con cui il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale chiede al CAL di esprimere il proprio parere sulla Deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 18 novembre 2019, avente ad oggetto: "Documento di Economia e Finanza Regionale 2020-2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 18 novembre 2019 sopra richiamata;

UDITE le relazioni del componente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Guido Quintino Liris e del Responsabile dell'Ufficio della programmazione unitaria e valutazione investimenti pubblici della Giunta regionale, Dr. Sergio Santucci;

UDITI gli interventi dei componenti:

Angelo Radica, Sindaco di Tollo, che sottolinea la necessità, per le poche risorse a disposizione, di fare scelte prioritarie e non realizzare cattedrali nel deserto, di concentrarsi prioritariamente su tre problematiche importanti quali la viabilità, il dissesto idrogeologico e la messa in sicurezza delle scuole;

Tiziana Magnacca, Sindaco di San Salvo, che lamenta lo scarso coinvolgimento dei sindaci nella predisposizione del documento programmatico. Priorità per il suo territorio, prima delle piste ciclabili, che pure ci sono, è l'approvvigionamento idrico per l'industria, l'agricoltura e il turismo. Sottolinea che la rete idrica presente nel suo territorio è vetusta e perde il 60 per cento dell'acqua disponibile, per cui è necessario investire nella costruzione di nuove reti di distribuzione. Altro grande problema riguarda le alluvioni: occorre quindi adeguare il sistema di raccolta delle acque piovane per evitare inondazioni. Non procrastinabile la realizzazione di reti fognarie adeguate, soprattutto per il grande flusso turistico durante la stagione estiva. Ritiene, quindi, che non abbia senso parlare di politiche per l'industria, l'agricoltura e il turismo se prima non si interviene sulle infrastrutture;

Antonietta Casciotti, Sindaco di Alba Adriatica, che sottolinea come il DEFR costituisca il principale strumento della programmazione economico-finanziaria e delle misure di politica economica regionale ed ha l'obiettivo di indicare la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine e pertanto assume un particolare rilievo. La condivisione da parte del territorio che rappresenta, la possibilità di un confronto con i Sindaci della provincia di Teramo costituiscono un'azione fondamentale per apportare un fattivo contributo in termini di proposte, obiettivi e strumenti di miglioramento qualora ritenuti necessari. In considerazione dell'importanza appena enunciata, atteso che tale documento è stato portato alla sua conoscenza in data 29 novembre 2019, anticipa sin d'ora il suo voto di astensione, per non aver avuto un tempo congruo, finalizzato alla condivisione del documento, e poter quindi rendere un contributo fattivo e concreto che si evidenzia quale risultato di un processo di conoscenza e condivisione con i Sindaci della provincia di Teramo che l'hanno designata quale una dei rappresentanti in seno al CAL. Condividendo i contributi apportati dai presenti Sindaci, ringrazia l'assessore al bilancio Liris per l'illustrazione del documento ed auspica che tali tavoli di confronto siano calendarizzati anticipatamente per favorire l'indispensabile condivisione con i rappresentanti degli Enti Locali;

Angelo Caruso, Presidente della Provincia dell'Aquila, che ritiene ci sia poco da dire sul documento perché l'attuale politica finanziaria rende limitato il margine di manovra. Le criticità sono stratificate ormai da decenni. Manca la programmazione partecipata con i rappresentanti del territorio. Ci si deve allineare a modelli che hanno già una storia. Altre Regioni hanno modernizzato il sistema, come la Lombardia che da anni ha introdotto la programmazione negoziata nell'ordinamento regionale. Occorre intercettare le necessità concrete del territorio. I DEFR di altre Regioni hanno caratteri davvero qualificanti e lasciano intendere un futuro concreto, tracciano un profilo di sviluppo già immaginabile. Tra Regioni ed Europa c'è bisogno di convergenza per evitare di rincorrere obiettivi senza raggiungerli. Le Regioni non devono più svolgere funzioni amministrative, rilasciare autorizzazioni, competenze anacronistiche già dieci anni fa, ma sintomo di arretratezza oggi. Occorre dare una conformazione ideale e adeguata all'aggregazione dei Comuni, agli ambiti territoriali in cui si va sempre più declinando il territorio regionale;

Massimo Tiberini, Sindaco di Casoli, delegato dal Presidente della Provincia di Chieti, che condivide il punto di vista del componente Angelo Radica in merito alle strade, le scuole e il dissesto idrogeologico. Auspica la previsione di un fondo permanente per la mobilità stradale. Occorre un riequilibrio delle aree interne della Regione con provvedimenti ad hoc, come l'istituzione di una Agenzia per lo sviluppo delle aree disagiate, una tassazione diversificata. Sarebbero auspicabili misure di sostegno permanente per le popolazioni delle aree interne riguardo al costo del riscaldamento, della tassa automobilistica. Grande interesse va rivolto alle imprese al femminile, per incrementare un trend già positivo nella Provincia di Chieti. Vanno superati gli squilibri territoriali a livello di mobilità, di

istruzione, di conoscenza, di prestazioni sanitarie e sociali. Per valorizzare i medici di medicina generale occorre prevedere specialisti negli ambulatori, riducendo così gli ingressi in ospedale, la mobilità passiva. Occorre potenziare la telemedicina, ampliando i territori dove questa va utilizzata. Bisogna mettere subito a disposizione delle Province i fondi già previsti per la manutenzione degli edifici scolastici;

Antonio Zaffiri, Presidente della Provincia di Pescara, che invita il Governo regionale a prestare più attenzione alla viabilità, quale biglietto da visita della Regione, anche perché le altre questioni diventano relative; alla connettività nelle aree interne; alla sicurezza delle scuole, di ogni ordine e grado, quale investimento nel futuro per i nostri giovani. È urgente, dopo la riassegnazione o l'attribuzione delle competenze, provvedere al rimborso dei ventinove milioni alle Province per consentire loro di poter programmare. Si tratta di un problema vitale, certo ereditato, che occorre comunque sanare con un provvedimento che dia certezza della restituzione anche in tre o quattro anni;

Antonio D'Angelo, Sindaco di San Valentino in Abruzzo Citeriore, che auspica, per il prosieguo, di poter ricevere gli atti da esaminare nei tempi che consentano un adeguato confronto anche con i sindaci del suo territorio, con i quali condivide le medesime problematiche. La Regione dovrebbe concentrare le energie sulle tematiche che coinvolgono le aree interne che, come noto, sono costituite da tanti piccoli Comuni scarsamente popolati. Ritiene strategico porre in essere tutte le misure utili per invertire il trend dello spopolamento delle aree interne e, in particolare, defiscalizzando, per quanto possibile le aree stesse e aumentato anche i servizi;

Domenico Vespa, Sindaco di Villa Celiera, il quale ribadisce che le questioni relative alle aree interne sono un tema a lui caro. Si devono trasformare le problematiche in potenzialità e mai fornire i servizi in relazione al numero degli abitanti;

Daniilo D'Orazio, Sindaco di Civitella Messer Raimondo, che teme l'emergenza relativa alla carenza di acqua, per questo gli interventi da mettere in campo devono essere concertati e non possono essere invece esaminati nel corso di una sola seduta del CAL dedicata al DEFR;

Ludovico Marinacci, Sindaco di Calascio, Presidente del CAL, condivide e fa propri tutti gli interventi e auspica che su tematiche così importanti e vitali per lo sviluppo del territorio ci sia tra gli Enti locali e la Regione un confronto sempre costante.

con 7 voti favorevoli e 6 astensioni

DELIBERA

- di esprimere **parere favorevole** alla Deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 18 novembre 2019 (Documento di Economia e Finanza Regionale 2020-2022), **a condizione** che il Governo regionale tenga conto delle considerazioni espresse dai componenti del CAL e riportate in premessa.

IL PRESIDENTE DEL CAL
Ludovico Marinacci

